

COMUNE DI MONTE ISOLA



Inquadramento demografico

L'assetto demografico del comune mette in evidenza un trend di crescita molto lieve dal 2001 al 2011, pari al 2% complessivo. Tale trend risulta molto contenuto in tutti gli archi temporali analizzati.

Si rileva un incremento del numero di famiglie nell'intervallo 2003-2010, pari all'8,4%.

Popolazione: 1.810 ab
[31/12/2011]

Famiglie: 735 famiglie
[31/12/2010]

Superficie: 12,22 kmq

Densità: 148,1 ab/kmq

Inquadramento sociale

Per poter comprendere le dinamiche interne relative ai fattori umani, sociali ed economici, propri del comune oggetto di analisi, è importante fare riferimento ad alcuni parametri.

	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza giovanile	Indice di dipendenza senile	Indice di vecchiaia
Monte Isola	56,8	22,0	34,8	158,2
Provincia di Brescia	49,7	22,3	27,4	122,8

Sintesi dei principali indici demografici [Fonte: Atlante demografico della Provincia di Brescia, 2009]

L'indice di vecchiaia, inteso come il rapporto tra la popolazione con più di 64 anni e la popolazione nella fascia di età 0-14 anni, è pari a 158,2. Tale dato, superiore alla media provinciale, mette in evidenza una struttura demografica comunale poco equilibrata rispetto alle diverse classi di età: infatti per 100 bambini di età compresa fra 0 e 14 anni, sono presenti 158 persone di età superiore ai 65 anni.

Per quanto riguarda l'incidenza strutturale interna al comune in oggetto, ogni 100 unità in età teorica di lavoro, si registrano 57 persone in età non lavorativa: 22 giovani e 35 anziani. Il dato rilevato è di poco inferiore alla media del dato provinciale.

Inquadramento economico

L'economia locale del comune si basa prevalentemente sul settore terziario. Per quanto riguarda il settore servizi si sottolinea la vocazione turistico-ricettiva del territorio, grazie alla presenza del lago di Iseo.

Inventario regionale INEMAR [2008]

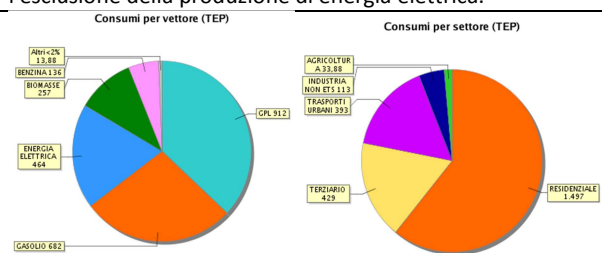
Per il territorio in esame è possibile effettuare una stima delle **emissioni in atmosfera** di sostanze inquinanti, grazie al sistema informativo denominato INEMAR (INventario EMISSIONI Aria).

L'analisi dei dati mette in evidenza la predominanza del macrosettore "Combustione non industriale" per la maggior parte delle sostanze inquinanti prese in considerazione. L' "Agricoltura" è la principale causa delle emissioni di NH₃, N₂O e sostanze acidificanti.

Il macrosettore "Altre sorgenti e assorbimenti" è il principale responsabile per l'emissione di CH₄, COV e Precursori dell'ozono; il macrosettore "Combustione nell'industria" è il principale responsabile invece per l'emissione di SO₂. Di secondaria importanza ai fini dell'emissione in atmosfera invece sono i "Processi produttivi", "l'Utilizzo di solventi", "Trattamento e smaltimento rifiuti", "Estrazione e distribuzione combustibili" e ciò che viene definito "Altre sorgenti mobili e macchinari".

Analisi energetica Banca dati SIRENA Regione Lombardia [2008]

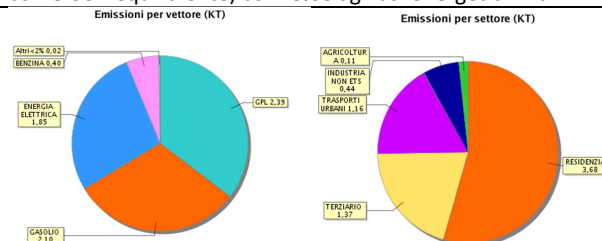
Nei due grafici sono riportati i consumi energetici finali comunali suddivisi per i diversi settori d'uso (residenziale, terziario, agricoltura, industria e trasporti) e per i diversi vettori impiegati (gas naturale, energia elettrica, ecc.), con l'esclusione della produzione di energia elettrica.



Dall'analisi emerge una netta prevalenza del settore residenziale (1.497 TEP). Di rilievo anche i settori terziario (429 TEP) e trasporti urbani (393 TEP). Per quanto riguarda i consumi per vettore emerge una prevalenza del vettore GPL (912 TEP). Secondariamente di Energia Elettrica (464 TEP) e Gasolio (682 TEP).

Emissioni energetiche Banca dati SIRENA Regione Lombardia [2008]

I grafici sotto riportati rappresentano il bilancio ambientale comunale, in termini di emissioni di gas serra (esprese come CO₂ equivalente) connesse agli usi energetici finali.



Dall'analisi emerge una netta prevalenza del settore residenziale (3,68 kT di CO₂eq). Di minor rilievo i settori terziario (1,37 kT di CO₂eq) e trasporti urbani (1,16 kT di CO₂eq). Per quanto riguarda le emissioni per vettore emerge una prevalenza dei vettori GPL (2,39 kT di CO₂eq), Gasolio (2,10 kT di CO₂eq). ed Energia Elettrica (1,85 kT di CO₂eq).